

**Missione:** 13-Diritto alla mobilità

**Programma:** 8-Sostegno allo sviluppo del trasporto

**Autorizzazione Base:**

L.F. n. 266/2005 art. 1, comma 84, punto 1

PROSECUZIONE INTERVENTI SISTEMA ALTA VELOCITA'/ALTA CAPACITA'

**Durata:**

2005 – 2022

**Scopo della legge:**

Contributi quindicennali per la prosecuzione degli interventi relativi al Sistema AV/AC Torino-Milano-Napoli.

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:**

L'articolo 1, comma 84, della legge n. 266/2005 è stato sostituito dall'articolo 1, comma 975, della legge finanziaria 2007, il quale ha disposto la concessione alla Ferrovie dello Stato S.p.A. di contributi quindicennali, fra l'altro, di euro 100 milioni annui a decorrere dall'anno 2006 per la prosecuzione degli interventi relativi a sistema AV/AC Torino-Milano-Napoli. Al 31 dicembre 2011 si è provveduto al pagamento, a favore della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., di n. 10 rate di ammortamento del mutuo di euro 2.179.858.393,60 stipulato in data 21 dicembre 2006 tra la CDP S.p.A. e la Ferrovie dello Stato S.p.A. per le finalità sopra descritte.

**Missione:** 13-Diritto alla mobilità

**Programma:** 8-Sostegno allo sviluppo del trasporto

**Autorizzazione Base:**

L.F. n. 266/2005 art. 1, comma 84, punto 1

PROSECUZIONE INTERVENTI SISTEMA ALTA VELOCITA'/ALTA CAPACITA'

**Autorizzazione Rifinanziante:**

L.F. n. 296/2006 art. 1, comma 964

ALTA VELOCITA'

**Durata:**

2007 – 2021

**Scopo della legge:**

Contributi per la prosecuzione degli interventi relativi al Sistema AV/AC Torino-Milano-Napoli.

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:**

In base alle disponibilita' di cassa, sono state trasferite annualmente alla Societa' Ferrovie dello Stato S.p.A. le somme iscritte in bilancio, con un'economia di euro 8,08 milioni relativa all'anno 2007 ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 296/2006. Al 31 dicembre 2011 è stato trasferito il complessivo importo di euro 5.991,92 milioni.

**Missione:** 13-Diritto alla mobilità

**Programma:** 8-Sostegno allo sviluppo del trasporto

**Autorizzazione Base:**

L. n. 261/1997 art. 4, comma 3, punto 2

INDUSTRIA CANTIERISTICA ED ARMATORIALE

**Durata:**

2000 – 2014

**Scopo della legge:**

Ricapitalizzazione della Società Fincantieri - Cantieri Navali S.p.A.

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:**

Al 31 dicembre 2011 si e' provveduto al pagamento di n. 24 rate di ammortamento del mutuo di euro 184.991.787,88 stipulato in data 13 giugno 2000 tra la Banca Mediocredito S.p.A. - Capofila di un pool di banche - e l'I.R.I. S.p.A. per la ricapitalizzazione della Società Fincantieri - Cantieri Navali S.p.A..

**Missione:** 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

**Programma:** 8-Opere pubbliche e infrastrutture

**Autorizzazione Base:**

L.F. n. 191/2009 art.2, comma 250

RIPIANO CONTO SOSPESI BANCA D'ITALIA

**Durata:**

2010 – 2012

**Scopo della legge:**

Trattasi di finanziamento in favore del S.Matteo Di Pavia, ai sensi dell'articolo 2, comma 250, legge 191/2009 (fondo Letta) come ripartito con DPCM 19 marzo 2010 nel quale è stato disposto un finanziamento per le finalità di cui all'articolo 94, comma 10, della legge 289/2002 (interventi per il Dip. Emergenza e Accettazione DEA del S.Matteo di Pavia).

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:**

Il finanziamento previsto per la realizzazione di interventi per il Dip. Emergenza e Accettazione DEA del S.Matteo di Pavia, ai sensi dell'articolo 2, comma 250, legge 191/2009, non è stato ancora erogato.

**Missione:** 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

**Programma:** 8-Opere pubbliche e infrastrutture

**Autorizzazione Base:**

L. n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto C

EDILIZIA SANITARIA PUBBLICA

**Autorizzazione Rifinanziante:**

LF n. 191/2009 art. 1, comma 69

**Durata:**

1999 – 2015

**Scopo della legge:**

Attuazione del programma decennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 , e successive modificazioni, ivi compresi gli interventi finalizzati all'adeguamento della sicurezza di cui al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 , e successive modificazioni.

Innalzamento del livello programmatico delle risorse da destinare all'edilizia, fino a 24 miliardi di euro (da ultimo ai sensi dell'articolo 2, comma 69, della legge 191/2009-finanziaria per il 2010)

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:**

Rispetto al complessivo importo programmatico di 24 miliardi di euro si rileva:

- 1) Prima fase, per complessivi 4,8 miliardi di euro - gestita mediante accensione di mutui con oneri a carico dello Stato a valere su cap. di spesa dello stato diversi rispetto al cap 7464;
- 2) Seconda fase - gestita mediante trasferimento di risorse alle regioni, a valere sul cap. 7464 - tuttora in corso

**Missione:** 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Programma:** 14-Sostegno allo sviluppo sostenibile

**Autorizzazione Base:**

L.F. n. 388/2000 art. 141, comma 1

RECUPERO DI RISORSE IDRICHE NELLE AREE IN CRISI SUL TERRITORIO NAZIONALE

**Durata:**

2001 – 2016

**Scopo della legge:**

Annualità quindicennali per la contrazione dei mutui e di altre operazioni finanziarie per interventi relativi al patrimonio idrico nazionale da parte dei Consorzi di irrigazione e di bonifica.

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:**

A valere sui limiti di impegno quindicennali previsti dalla legge, sono stati stipulati n. 19 contratti di mutuo da parte dei Consorzi con vari istituti di credito, le cui rate di ammortamento vengono regolarmente pagate alle scadenze del 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno. Inoltre, sulle disponibilità finanziarie derivanti dalle quote residue dei citati limiti di impegno quindicennali, sono stati concessi all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia, all'Associazione Irrigazione Est Sesia - Consorzio di irrigazione e bonifica di Novara, al Consorzio di bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese e al Consorzio di bonifica in destra del Fiume Sele contributi di importo complessivo, rispettivamente, pari ad euro 1.597.085,82, euro 28.212.648,53, euro 14.264.466,27 ed euro 7.427.900,61 che vengono erogati secondo lo stato di avanzamento dei lavori.

**Missione:** 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Programma:** 14-Sostegno allo sviluppo sostenibile

**Autorizzazione Base:**

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 329

MONITORAGGIO RISCHIO SISMICO

**Durata:**

2007 – 2010

**Scopo della legge:**

Prosecuzione delle attività di monitoraggio del rischio sismico attraverso l'utilizzo di tecnologie scientifiche innovative integrate dei fattori di rischio nelle diverse aree del territorio, da parte del Centro di geomorfologia integrata per l'area del Mediterraneo. E' stata autorizzata la spesa di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010.

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:**

Le somme stanziare dal 2008 al 2010 sul capitolo di spesa 7289 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "Contributo al Centro di Geomorfologia Integrata per l'area del Mediterraneo per il monitoraggio del rischio sismico" sono state interamente impegnate e pagate.

**Missione:** 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Programma:** 14-Sostegno allo sviluppo sostenibile

**Autorizzazione Base:**

L.F. n. 311/2004 art. 1, comma 247

CONTRIBUTO AL CENTRO DI GEOMORFOLOGIA INTEGRATA PER L'AREA DEL MEDITERRANEO  
PER IL MONITORAGGIO DEL RISCHIO SISMICO

**Durata:**

2005 – 2007

**Scopo della legge:**

Al fine di rafforzare il monitoraggio del rischio sismico attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, il Centro di geomorfologia integrata per l'area del Mediterraneo provvede alla predisposizione di metodologie scientifiche innovative integrate dei fattori di rischio delle diverse aree del territorio. E' stata autorizzata la spesa di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007.

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:**

Le somme stanziare complessivamente dal 2005 al 2007 pari ad euro 4,31 milioni sul capitolo di spesa 7289 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "Contributo al Centro di Geomorfologia Integrata per l'area del Mediterraneo per il monitoraggio del rischio sismico", al netto dell'accantonamento di euro 0,19 milioni effettuato sullo stanziamento del 2007, sono state interamente impegnate e pagate.

**Missione:** 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Programma:** 14-Sostegno allo sviluppo sostenibile

**Autorizzazione Base:**

L.F. n. 388/2000 art. 141, comma 1, punto 1

FINANZIAMENTI PER RECUPERO RISORSE IDRICHE SUL TERRITORIO NAZIONALE

**Durata:**

2002 – 2017

**Scopo della legge:**

Annualità quindicennali per la contrazione dei mutui e di altre operazioni finanziarie per interventi relativi al patrimonio idrico nazionale da parte dei Consorzi di irrigazione e di bonifica.

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:**

A valere sui limiti di impegno quindicennali previsti dalla legge, sono stati stipulati n. 19 contratti di mutuo da parte dei Consorzi con vari istituti di credito, le cui rate di ammortamento vengono regolarmente pagate alle scadenze del 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno. Inoltre, sulle disponibilità finanziarie derivanti dalle quote residue dei citati limiti di impegno quindicennali, sono stati concessi all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia, all'Associazione Irrigazione Est Sesia - Consorzio di irrigazione e bonifica di Novara, al Consorzio di bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese e al Consorzio di bonifica in destra del Fiume Sele contributi di importo complessivo, rispettivamente, pari ad euro 1.597.085,82, euro 28.212.648,53, euro 14.264.466,27 ed euro 7.427.900,61 che vengono erogati secondo lo stato di avanzamento dei lavori.

**Missione:** 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Programma:** 14-Sostegno allo sviluppo sostenibile

**Autorizzazione Base:**

L.F. n. 244/2007 art. 2, comma 329

MONITORAGGIO RISCHIO SISMICO

**Autorizzazione Rifinanziante:**

D.L. n. 195/2009 art. 1, comma 1

MONITORAGGIO RISCHIO SISMICO

**Durata:**

2011 – 2013

**Scopo della legge:**

Allo scopo di assicurare la massima funzionalità delle attività di monitoraggio del rischio sismico, è stata autorizzata la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2011 e di 1 milione di euro a decorrere dall'anno 2013, per il rifinanziamento dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, comma 329, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:**

La somma stanziata nel 2011 sul capitolo di spesa 7289 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "Contributo al Centro di Geomorfologia Integrata per l'area del Mediterraneo per il monitoraggio del rischio sismico", ridotta ad euro 807.050,00 nel corso dell'anno, è stata interamente impegnata e pagata.

**Missione:** 29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio

**Programma:** 3-Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali

**Autorizzazione Base:**

D.L. n. 135/2009 art.3 bis, comma 3

RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2009/17/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 23/04/2009

**Durata:**

2010 – 2023

**Scopo della legge:**

Ammodernamento e razionalizzazione della flotta nonché completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo della Guardia di finanza, al fine di conseguire il perseguimento degli obiettivi di contrasto dell'economia sommersa, delle frodi fiscali e dell'immigrazione clandestina, rafforzando il controllo economico del territorio.

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:**

Le risorse sono state completamente impegnate. E' stato avviato un programma infrastrutturale che oltre ad integrarsi con quello avviato con i fondi concessi dall'art. 29 della L. 28/99, è strettamente connesso al riassetto ordinativo della componente aeronavale del Corpo, attraverso l'istituzione dei Gruppi Aeronavali sul territorio nazionale.

Inoltre, sono stati portati a termine programmi di acquisto e forniture di velivoli, guardacoste, motovedette, automezzi speciali nonché di potenziamento del settore telematica a favore della componente aereonavale

**Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:**

Il programma infrastrutturale registra un buono stato di avanzamento. Le maggiori criticità sono da ricondursi essenzialmente all'insorgere di sopraggiunte problematiche di natura tecnica (vincoli paesaggistici, morfologici e geologici) che interessano i siti originariamente individuati e che hanno determinato l'esigenza di traslare gli interventi su altre aree con la conseguente esigenza di provvedere all'adeguamento dei progetti elaborati e alla ripetizione dell'iter approvativo (C.T.A., Consiglio Superiore dei LL.PP.), sovente con un significativo ampliamento della tempistica di realizzazione.

**Soluzioni proposte per superare le criticità:**

Relativamente al settore infrastrutture, per le iniziative ritenute strategicamente prioritarie nonché per le progettualità di nuova individuazione connotate da significativa rilevanza per l'assolvimento dei compiti istituzionali del Corpo, è stato predisposto e favorevolmente approvato dall'Autorità di Governo un nuovo piano infrastrutturale per il completamento e/o la realizzazione di iniziative finanziate con le risorse rinvenienti da interventi precedentemente previsti e non più percorribili e dalle c.d. "economie di gestione".

**Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:**

L'art. 3-bis del D.L. 135/2009, ha previsto l'autorizzazione per l'implementazione del programma pluriennale della L. 266/2005, nonché interventi a favore della Capitaneria di Porto.

L'importo originariamente previsto a favore del Corpo che ammontava a € 414.692.633,00 è **stato successivamente ridotto a € 204.166.315,00 per effetto del taglio intervenuto con l'art.1, comma 57, della Legge di stabilità 2011.**

Si evidenzia come l'entità delle risorse finanziarie **allo stato assentite all'Istituzione**, non appaia pienamente coerente e compatibile con il fabbisogno finanziario necessario al pieno soddisfacimento dei programmi di investimento pianificati.

**Eventuali nuovi programmi da avviare:**

In relazione al comparto infrastrutturale appare ancora necessario proseguire l'opera di potenziamento e riqualificazione del patrimonio immobiliare del Corpo, considerata la vetustà degli immobili, al fine di adeguarlo alla normativa dettata dal D.Lgs. n. 81/2008 nonché alle esigenze logistiche-operative dei Reparti e del personale operante oltre all'implementazione del notoriamente deficitario numero di alloggi di servizio onde proficuamente assecondare i requisiti di mobilità sul territorio nazionale degli appartenenti al Corpo.

Per quanto concerne i settori motorizzazione ed aereonavale, si segnala la necessità di proseguire l'opera di rinnovamento del parco autoveicoli, nonché l'acquisizione di nuovi velivoli ed unità navali di ultima generazione prevedendo anche pacchetti di assistenza tecnica, logistica ed addestrativa per un periodo almeno quinquennale, al fine di garantire opportuni standard di sicurezza, efficienza ed affidabilità nell'impiego degli automezzi per l'espletamento dei compiti d'Istituto

**Missione:** 29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio

**Programma:** 3-Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali

**Autorizzazione Base:**

L. n. 413/1998 art.8

ADEGUAMENTO AERONAVALE GUARDIA DI FINANZA

**Durata:**

1998 – 2019

**Scopo della legge:**

Allo scopo di rendere più efficaci le attività operative in mare, il Corpo della Guardia di finanza è stato autorizzato a realizzare un programma di interventi finalizzato ad adeguare la propria componente aeronavale con unità e velivoli atti ai compiti di polizia economica e finanziaria e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:**

Le risorse sono state completamente impegnate per l'acquisto e la fornitura di velivoli, guardacoste, motovedette, nonché per la realizzazione di un complesso ed articolato sistema di telecomunicazioni a favore della componente aeronavale del Corpo.

**Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:**

nulla da rilevare

**Soluzioni proposte per superare le criticità:**

nulla da rilevare

**Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:**

Le ragioni giustificative di eventuali rifinanziamenti derivano dall'esigenza di implementare e rendere sempre più efficaci le attività operative in mare, volte al perseguimento degli obiettivi di contrasto all'evasione fiscale, all'economia sommersa, alle frodi fiscali e all'immigrazione clandestina, attraverso il rafforzamento del controllo economico del territorio, come ribadito da recenti provvedimenti legislativi e, altresì, richiamati nell'ambito dell'Atto di indirizzo per la

definizione delle priorità politiche per l'anno 2012 e dalla Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2012.

**Eventuali nuovi programmi da avviare:**

Considerato che l'entità delle risorse rese disponibili per il settore aeronavale ha consentito il solo avvio dei programmi di ammodernamento della flotta, si segnala la necessità di completare dette progettualità attraverso l'acquisizione di nuovi velivoli e unità navali di ultima generazione prevedendo anche pacchetti di assistenza tecnica, logistica ed addestrativa per un periodo almeno quinquennale.

**Missione:** 29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio

**Programma:** 3-Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali

**Autorizzazione Base:**

L. n. 28/1999 art . 29

COSTRUZIONE, AMMORDENAMENTO E ACQUISTO IMMOBILI PER IL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

**Autorizzazione Rifinanziante:**

L.F. n. 388/ 2000 art. 144, comma 1, punto 1

LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE

**Durata:**

2005 – 2019

**Scopo della legge:**

Al fine di assicurare una maggiore efficienza nell'attività di contrasto dei fenomeni dell'evasione fiscale, attraverso una migliore articolazione sul territorio delle strutture del Corpo della Guardia di Finanza ed una maggiore mobilità del personale, è stata autorizzata la realizzazione di taluni programmi per la costruzione, l'ammodernamento e l'acquisto di immobili destinati a caserme ed alloggi di servizio, nonché per lo svolgimento delle relative attività di gestione anche attraverso il ricorso alla locazione, compresa quella finanziaria

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:**

Le risorse sono state tutte impegnate per la realizzazione di interventi di costruzione di nuove caserme in località capoluogo di provincia, ristrutturazione e conseguente ampliamento delle funzionalità di complessi immobiliari già in uso al Corpo ed alloggi di servizio per il personale.

**Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:**

E' stata portata a termine la maggior parte delle progettualità previste nei programmi di spesa approvati. Tuttavia, taluni interventi hanno registrato criticità nell'esecuzione, sia per impossibilità tecniche sopravvenute ovvero per inadempienza contrattuale della controparte, sia a causa del mutato quadro esigenziale dell'Amministrazione che ha reso necessario rimodulare gli interventi

**Soluzioni proposte per superare le criticità:**

Per le iniziative ritenute strategicamente prioritarie nonché per le progettualità di nuova individuazione connotate da significativa rilevanza per l'assolvimento dei compiti istituzionali del Corpo, è stato predisposto e favorevolmente approvato dall'Autorità di Governo un nuovo piano infrastrutturale per il completamento e/o la realizzazione di iniziative finanziate con le risorse rinvenienti da interventi precedentemente previsti e non più percorribili e dalle c.d. "economie di gestione".

**Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:**

La situazione complessiva degli immobili - destinati ai Comandi e reparti operativi della Guardia di Finanza - si presenta ancora inadeguata, sotto il profilo quantitativo e dello stato di conservazione delle infrastrutture, in considerazione degli attuali assetti organizzativi del Corpo sul territorio nazionale nonché dell'ulteriore intensificazione dell'attività operativa prevista dai recenti provvedimenti legislativi e richiamata nell'ambito dell'Atto di indirizzo per la definizione delle priorità politiche per l'anno 2012 e dalla Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2012.

**Eventuali nuovi programmi da avviare:**

In relazione a nuovi programmi avviati, si evidenzia l'esigenza di proseguire negli interventi di ammodernamento di strutture già in uso al Corpo ovvero all'avvio di progettualità finalizzate al miglioramento delle condizioni lavorative del personale presso varie sedi sul territorio.